

Rifiuti: Cisl, paradossale far pagare il conto ai cittadini

Data: 6 settembre 2014 | Autore: Redazione



CATANZARO, 09 GIUGNO 2014 - "La vicenda della gestione dei rifiuti in Calabria e' ormai diventata paradossale". Ad affermarlo Paolo Tramonti, segretario calabrtesse della Cisl, e Sergio Pititto, segretario rgionale, a proposito delle ultime notizie relative "ad un aumento esponenziale e sconsiderato delle tariffe. Pur considerando le responsabilita' presenti ai vari livelli istituzionali sarebbe veramente ingiusto e paradossale che alla fine a pagarne il prezzo piu' alto siano, ancora una volta, i cittadini calabresi. Va evidenziato come lo stato di emergenza continua e' il risultato di un sistema di gestione fallimentare prodotto negli anni che ha provocato la disastrosa situazione attuale con intere citta' e territori letteralmente in ginocchio. [MORE]

Quello che necessiterebbe e' una non piu' rinviabile programmazione del settore pianificando interventi organizzativi di carattere strutturale con la realizzazione di moderni impianti e una loro omogenea distribuzione su tutto il territorio regionale, secondo logiche di efficienza economica e produttiva. L'obiettivo da perseguire e' quello di ridurre i costi ambientali e sociali a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica e per garantire qualita' dei servizi e stabilita' occupazionale ad una filiera che, al contrario di quanto sta avvenendo adesso, puo' e deve diventare una risorsa. Per la Cisl le conseguenze di politiche inadeguate e irresponsabili non possono ricadere sui cittadini calabresi gia' gravati da una tassazione enorme a fronte di una qualita' dei servizi estremamente scadente". (Agi)